



Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL VIVERE URBANO

prot. n.
prat. n.

COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001



Prot. P
N.0071206 - dd 20/11/20
Fasc: 14 2020/0000002

F. 04.08 2008/15

Preg.mo
Consigliere Comunale
POZZER RUGGERO
SEDE

Spett.le
Segreteria Generale
SEDE

Rovereto, 18 novembre 2020

OGGETTO: risposta interrogazione "Ambiente e paesaggio a Sacco".

In riferimento alla Sua interrogazione di data 9 novembre 2020, ns. prot. n. 67533/2020 relativa ad un'alberatura pericolante recisa su specifica indicazione di puntuale perizia tecnica all'uopo elaborata, in termini di trasparenza e ricognizione procedimentale si rassegnano le seguenti riflessioni.

In primo luogo si deve rammentare che il dott. Giorgio Maresi, quale responsabile del Dipartimento Innovazione nelle produzioni vegetali della Fondazione Edmund Mach, ha formalizzato in data 6 ottobre 2020 specifica perizia riguardante l'esemplare.

Dalla perizia predisposta si evincono chiaramente le condizioni di precarietà dell'esemplare tant'è che nell'ambito della relazione del dott. Maresi si sottolinea espressamente *"Con la presente si segnalano le due piante di cui si suggerisce l'abbattimento urgente per oggettivi rischi. Si tratta di soggetti non recuperabili e con rischi di ribaltamento o di rottura rami da evitare intervenendo al più presto"*.

Ed ancora, nell'elaborato tecnico predisposto dal dott. Maresi, per quanto attiene l'esemplare posto in Piazza Filzi, si circostanzia la *"presenza di una ferita alla base con carie estesa sul fusto; la vegetazione è stentata e può essere considerata deperente. Inoltre è inclinata più dell'ultimo rilievo"*.

Quanto predisposto dal tecnico referente non lasciava spazio ad alcuna diversa riflessione rispetto a quella che ha portato l'esemplare all'abbattimento.

Si ricorda in tal senso che il dott. Maresi, esperto del settore, controlla con sistematicità le essenze arboree ubicate sul nostro territorio comunale delineando, ormai da anni, precise quanto meditate riflessioni in termini di omogeneità per il trattamento e il miglioramento delle

condizioni vegetative dell'intero patrimonio arboreo comunale.

Sulla scorta di tale perizia si provvedeva pertanto a dare riscontro nel più breve tempo possibile a quanto segnalato e quindi si procedeva al taglio dell'essenza dopo aver dialogato con lo stesso esperto per le vie brevi.

L'amministrazione provvederà alla messa a dimora di un nuovo soggetto arboreo (cipresso), valutando in ogni caso se mantenere il medesimo luogo di impianto o prediligere un altro limitrofo dove vi sia maggior spazio per la propagazione dell'apparato radicale.

L'amministrazione comunale, grazie ad una fruttuosa quanto qualificata collaborazione con la Fondazione E.Mach, ha già classificato la totalità delle essenze arboree insistenti sul patrimonio comunale dando peraltro corso, secondo una logica sistemica, a controlli periodici dello stesso patrimonio al fine di garantire un giusto equilibrio tra sviluppo del patrimonio e quindi valorizzazione del contesto paesaggistico ambientale con la necessaria esigenza di monitoraggio e sicurezza.

Non si deve infatti sottacere che in questi ultimi anni il clima ha radicalmente modificato il trend storico esponendo il patrimonio arboreo a sollecitazioni sempre maggiori, ragione per la quale si pone la necessità di garantire un sempre vigile quanto attento e scientifico atteggiamento di studio e ricerca nei confronti del più richiamato patrimonio arboreo.

Infine si ricorda che per il 2021 l'amministrazione comunale ha in programma l'implementazione della mappatura degli alberi presenti sul territorio comunale, mappatura che allo stato attuale copre già la quasi totalità delle piante ed è visibile sul sito dell'amministrazione comunale "Verde Rovereto"

Il patrimonio comunale viene sistematicamente manutentato da ditte esterne con la collaborazione delle maestranze del cantiere. I livelli di attenzione rispetto alla qualità e al decoro degli spazi verdi cittadini sono stati indubbiamente incrementati da qualche anno a questa parte nella logica di rendere sempre più appetibili, gradevoli e fruibili gli innumerevoli giardini pubblici.

Infine si ricorda che l'amministrazione comunale già ora garantisce forme di collaborazione e partecipazione attiva con i livelli circoscrizionali e altre forme associative sensibili all'argomento.

Fiducioso di aver risposto esaustivamente, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla qualità del vivere urbano

Andrea Miniucchi

Allegati: relazione Fondazione Edmund Mach d.d. 06/10/2020.



FONDAZIONE
EDMUND MACH



Abbattimenti

dott. G. Maresi

Dipartimento Innovazione nelle produzioni vegetali
Centro Trasferimento Tecnologico -Fem

Cola la presente si segnalano le due piante di cui si suggerisce l'abbattimento urgente per oggettivi rischi. Si tratta di soggetti non recuperabili e con rischi di ribaltamento o di rottura rami da evitare intervenendo al più presto

Acero piazzale san Giorgio: pianta n 5 – mostra un disseccamento recentissimo sul lato strada ed un ramo completamente disseccato verso il giardino; il ramo rimanente è debolissimo e rischia di spezzarsi con la rimozione degli altri due. Il ramo lato strada è a rischio di rottura.





FONDAZIONE
EDMUND MACH



Cipresso piazza Filzi: pianta 4 – presenta ferita alla base con carie estesa sul fusto; la vegetazione è stentata e può essere considerata deperente. Inoltre è inclinata più dell'ultimo rilievo.



Distinti saluti,
S. Michele a/Adige, 6-10-20

dott. Giorgio Maresi

GM/